

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5

Qualità e Marketing Brand Sicilia

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 Febbraio 1979 n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;

VISTA la legge regionale del 16 Gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024- 2026”;

VISTA la legge regionale del 16 Gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.15 del 22.01.2024 “Bilancio di Previsione della Regione Siciliana 2024-2026. Decreto legislativo 23 Giugno 2011 n. 118, e ss.mm.ii., allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, bilancio finanziario gestionale, perimetro sanitario e piano degli indicatori”.

VISTA la D.G. n.415 del 15 settembre 2020 rubricata “Snellimento dell’attività di controllo di alcune fattispecie di atti sottoposti al controllo delle Ragionerie Centrali – Atto di indirizzo”;

VISTO il D.P.R. 27 giugno 2019 n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 444 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della delibera di Giunta n. 91 del 10/02/2023, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura dell’Assessorato regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il D.D.G. n. 2104 del 16.05.2023 con il quale è stato conferito al Dr. Fabio Leone l’incarico di Dirigente del Servizio 5 “Qualità e Marketing Brand Sicilia” presso il Dipartimento Reg.le dell’Agricoltura;

VISTO l’art. 1, comma 16, lett. e) della legge 6 novembre 2012 n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* ;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 art 26 e 27 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la circolare n. 9 del 18 marzo 2015 del Ragioniere Generale della Regione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rura-

le (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTI i Decreti Legislativi del 27.05.1999 n. 165 e del 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTE le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020, predisposte sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato- Regioni – Anno 2019;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'unione Europea C326 del 26/10/2012;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'U.E. C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2020) 4912 final del 13.7.2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014/2020, C (2020) 8565 del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014-2020; C(2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014-2022; C(2023) 8207 final del 23/11/2023 che approva la versione 12.1 del PSR Sicilia 2014/2022;

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10 con cui è stata approvata la *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020"*;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"* ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice Unico di Progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"*;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

VISTE le "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale 2014/2022" approvate con D.D.G. n 4239 del 12.11.2021;

VISTO il Bando Sottomisura 3.2 PSR Sicilia 2014/2022 approvato con D.D.G. n. 388 del 09.02.2023;

VISTA la domanda di sostegno n°**34250231551** rilasciata dal SIAN in data **06/03/2023** protocollo **AGEA.ASR.2023.0385341** a firma del Sig. Agueci Leonardo nato a Palermo (PA) il 26/04/1948 e residente a Palermo (PA) in Via Messina n.3 sc C Int. 18, nella qualità di Rappresentante Legale di Associazione Produttori di Vini e Distillati (PRO.VI.DI Sicilia), con sede in Palermo (PA) Via Emanuele Notarbartolo, 38 - CUAU 05894940823, intesa ad ottenere la concessione di un contributo nella misura del 70% della spesa ammissibile, ai sensi del Reg. (CE) n° 1305/2014 Sottomisura 3.2 P.S.R. Sicilia 2014/2022, con la quale è stato presentato un progetto denominato "Sicilia Vino e Sole" per la promozione e valorizzazione dei vini IGT e DOC, con l'obiettivo di incrementare la notorietà del territorio siciliano e dei vini dei propri soci, partecipazione a Vinitaly 2023 e Prowein 2023, per un importo di progetto di € **650.481,19** (IVA esclusa), per un contributo richiesto di € **455.336,19** pari al 70 % (IVA esclusa);

VISTO il codice CUP n° **G78H23001130007** assegnato al progetto;

VISTA la visura ordinaria del certificato camerale effettuata telematicamente in data 04.09.2023;

VISTA la richiesta di informativa alla BDNA prot. n. PR_PAUTG_Ingresso_0003414_20240109;

VISTO il N.O. rilasciato dalla BDNA PR_PAUTG_ingresso_0003453_20240109 del 09.01.2024, acquisito al prot. n. 2488 del 09.01.2024, con la quale si comunica che a carico della PRO.VI.DI. Sicilia e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. n.159/2011 non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 D.lgs. n.159/2011 né le situazioni di cui all'art. 84, comma 4, né all'art.91, comma 6 del D.lgs. n. 159/2011;

VISTA l'autocertificazione sulla regolarità contributiva ed assicurativa sul lavoro, con cui il rappresentante legale dichiara la "non sussistenza" di posizione INPS/INAIL, acquisita al prot. n. 25582 del 07.02.2024;

VISTA la relazione istruttoria datata 15/03/2024 a firma dei Funzionari Giacomo Buscemi e Salvatore Scirica, con la quale si approva il progetto di promozione di cui alla domanda di sostegno n° **34250231551** per un importo di € **644.217,72** e si concede un contributo pari al 70% così come previsto dalla sottomisura 3.2 del P.S.R. Sicilia 2014/2022 di € **450.952,40** per la promozione e valorizzazione dei vini IGT e DOC, con l'obiettivo di incrementare la notorietà del territorio siciliano e dei vini dei propri soci, partecipazione a Vinitaly 2023 e Prowein 2023;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, datata 27-12-2023 sottoscritta dal Sig. Agueci Leonardo nato a Palermo (PA) il 26/04/1948 e residente a Palermo (PA) in Via Messina n.3 sc C Int. 18, nella qualità di Rappresentante Legale di Associazione Produttori di Vini e Distillati (PRO.VI.DI Sicilia), con sede in Palermo (PA) Via Emanuele Notarbartolo, 38 - CUA 05894940823, con la quale dichiara che per la domanda di sostegno n° **34250231551** - PSR Sicilia 2014/2022 sottomisura 3.2, non ha usufruito di aiuti concessi da altre Amministrazioni ai sensi di norme comunitarie, nazionali e regionali, consapevole che, qualora, in caso di successivi controlli, si dovesse evidenziare il mancato rispetto di quanto dichiarato, l'Assessorato procederebbe alla revoca *ipso iure* del decreto di concessione ed al recupero delle somme erogate, fatte salve ed impregiudicate tutte le altre azioni di tutela previste dalla legge;

CONSIDERATO che l'anzidetto progetto è corredato della documentazione prevista al paragrafo 7 del bando Sottomisura 3.2 del PSR Sicilia 2014/2022 approvato con DDG n. 388 del 09.02.2023;

CONSIDERATO che le azioni previste saranno realizzate nel corso degli anni 2023 e 2024;

RITENUTO che per le sopraesposte considerazioni l'iniziativa predetta è meritevole di essere sostenuta ai sensi della sottomisura 3.2 del PSR Sicilia 2014/2022 con un contributo di € **450.952,40** pari al 70% della spesa ritenuta ammissibile di € **644.217,72** costituito dalla quota FEASR nella misura del 60,50 %, dalla quota statale nella misura del 27,65 % e dalla quota regionale nella misura del 11,85 %;

VISTA la scheda tecnica di auto-valutazione del punteggio auto-attribuito (Allegato 4), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di PRO.VI.DI. Sicilia e dal professionista incaricato, con la quale si sono auto attribuiti 40 Punti;

VISTO il D.R.S. n. 7155 del 22/12/2023 con il quale viene approvata la Graduatoria Definitiva con la conferma dell'assegnazione di 40 punti;

VISTA le check-list di ricevibilità del 15.03.2024 redatta dal F.D. Giacomo Buscemi;

VISTA la nota prot. n. 42139 del 26.02.2024 indirizzata al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Attività Produttive – Richiesta di verifica altri aiuti pubblici – Doppio Finanziamento;

VISTA la nota prot. n. 8915 del 29.02.2024, di verifica altri aiuti pubblici del Dipartimento Regionale Attività Produttive con la quale non si riscontrano imprese beneficiarie di doppio finanziamento, acquisita al prot. n. 46054 del 29.02.2024;

VISTO il Patto d'integrità stipulato tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio 5 Dr. Fabio Leone e la PRO.VI.DI. Sicilia con sede in Palermo (PA) Via Emanuele Notarbartolo, 38, nella figura del legale rappresentante della stessa;

VISTO il D.L. 83/2012 art. 18 comma 1;

VISTA la nota n. 7410 del 7 febbraio 2013 dell'Assessorato dell'Economia– Dipartimento Bilancio e Tesoro;

VISTA la L.R. 12 agosto 2014 n. 21 - art. 68 comma 5 e s.m.i. secondo la quale corre l'obbligo della pubblicazione dei decreti dirigenziali nel sito istituzionale della Regione Siciliana;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art.1

(Approvazione progetto)

E' approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla sottomisura 3.2 del PSR Sicilia 2014/2022, il progetto esecutivo di cui alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n° **34250231551** concernente azioni di promozione ritenute ammissibili conformemente a quanto indicato nelle premesse, per la spesa complessiva di € **644.217,72** per la promozione e valorizzazione dei vini IGT e DOC, con l'obiettivo di incrementare la notorietà del territorio siciliano e dei vini dei propri soci, partecipazione a Vinitaly 2023 e Prowein 2023;

AZIONI DI PROMOZIONE:

DESCRIZIONE	Spesa Richiesta IVA esclusa	Spesa Ammessa IVA esclusa
PROWEIN 2023		
Quota di iscrizione per n.12 aziende	€ 3.933,48	€ 3.933,48
Area Espositiva per n. 12 aziende mq. 1.052	€ 30.346,56	€ 30.346,56
Progettazione e allestimento stand collettivo	€ 34.350,00	€ 34.350,00
Allestimenti e spese generali	€ 10.617,96	€ 10.617,96
Servizio Hostess	€ 1.152,00	€ 1.152,00
SUBTOTALE 1	€ 80.400,00	€ 80.400,00
VINITALY 2023		
Quota di iscrizione	€ 750,00	€ 750,00
Area espositiva mq. 1052	€ 236.700,00	€ 236.700,00
Quote co-espositori per n. 46 aziende	€ 18.400,00	€ 18.400,00
N.02 Stand mini 6 mq. - Allestito	€ 3.154,00	€ 3.154,00
N.01 Stand Doppio 24 mq. - solo struttura	€ 2.998,00	€ 2.998,00
N.01 Stand Doppio + ½ 30 mq. - solo struttura	€ 3.628,00	€ 3.628,00
N.01 Stand Quadruplo 48 mq. - allestito	€ 8.643,00	€ 8.643,00
N.02 Stand 9 mq. - semi allestito	€ 3.726,00	€ 3.726,00
N.13 Stand Singolo 12 mq. - allestito	€ 36.855,00	€ 36.855,00
N.02 Stand Singolo 12 mq. – semi allestito	€ 4.564,00	€ 4.564,00
N.01 Stand Singolo 12 mq. – solo struttura	€ 1.499,00	€ 1.499,00
N.01 Stand Singolo + 1/2 18 mq. - Semi allestito	€ 2.988,00	€ 2.988,00
N.02 Stand Singolo + 1/2 18 mq. - solo struttura	€ 4.258,00	€ 4.258,00
N.03 Stand doppio 24 mq. – Semi allestito	€ 12.084,00	€ 12.084,00
Moquettatura padiglione	€ 32.026,86	€ 32.026,86

Grafica/Segnaletica	€ 5.224,58	€ 5.224,58
Attrezzature refrigeranti e lavaggio, servizi tecnici	€ 21.588,49	€ 21.588,49
Manovalanza e distribuzione	€ 4.888,08	€ 4.888,08
Servizio per monitoraggio aree espositive	€ 4.923,50	€ 4.923,50
Servizio di pulizia e assistenza	€ 8.837,51	€ 8.837,51
Direzione lavori	€ 20.650,38	€ 20.650,38
Servizio lavaggio bicchieri e distribuzione	€ 21.960,96	€ 21.960,96
Servizi vari (6.000 bicchieri e n.640 ceste porta bicchieri)	€ 8.572,35	€ 8.572,35
SUBTOTALE 2	€ 471.583,18	€ 468.919,71 (come da preventivo)
Trasporto vino da Palermo a Verona	€ 13.200,00	€ 9.600,00 (come da preventivo)
Prodotto in Degustazione	€ 48.478,32	€ 48.478,32
SUBTOTALE 3	€ 61.678,32	€ 58.078,32
TOTALE (Subtotale 1-2-3)	€ 613.661,50	€ 607.398,03
Spese Generali		
Costi di progettazione (max 8%)	€ 36.819,69	€ 36.819,69
TOTALE IMPORTO DEL PROGETTO	€ 650.481,19	€ 644.217,72
IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO (70%)	€ 455.336,83	
CONTRIBUTO AMMESSO PARI AL 70%	€ 450.952,40	

Al progetto approvato è stato attribuito il seguente CUP n° **G78H23001130007**

Art.2
(Concessione aiuto)

A PRO.VI.DI. SICILIA con sede in Palermo (PA) Via Emanuele Notarbartolo, 38 indicato anche come “beneficiario” CUA 05894940823, è ammesso ad usufruire di un contributo pari ad € **450.952,40**, corrispondente al 70 % della spesa ritenuta ammissibile di € **644.217,72**, così suddiviso per tipologia d'intervento:

Riepilogo:

N.	Descrizione	Importo Richiesto	Importo Ammesso	Aliquota di aiuto	Contributo Richiesto	Contributo concesso
	Azioni di promozione e	€ 650.481,19	€ 644.217,72	70%	€ 455.336,83	€ 450.952,40

1	valorizzazione dei vini IGT e DOC, con l'obiettivo di incrementare la notorietà del territorio siciliano e dei vini dei propri soci, partecipazione a Vinitaly 2023 e Prowein 2023					
---	--	--	--	--	--	--

Il contributo di cui sopra, pari ad € **450.952,40** si compone della quota FEASR nella misura del 60,50% e pertanto pari a € 272.826,20 della quota statale nella misura del 27,65% e pertanto pari a € 124.688,34, e della quota regionale nella misura dell'11,85%, e pertanto pari ad € 53.437,86, quest'ultima gravante sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.

Art.3 (Termine esecuzione attività)

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato al **30.04.2025**.

Non saranno concesse proroghe al suddetto termine per l'esecuzione delle attività.

Nel caso in cui tale termine non venga rispettato l'Amministrazione procederà alla revoca del contributo.

Art. 4 (Domande di pagamento)

Le domande di pagamento per la richiesta dell'acconto per stati d'avanzamento in corso d'opera e del saldo finale dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui la Ditta abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.

Art. 5 (Saldo)

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la documentazione prevista al punto 5.2 e al punto 5.3 delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali- parte generale 2014/2022" approvato con D.D.G. n 4239 del 12.11.2021 ed a quanto previsto al punto 7.4 del Bando Sottomisura 3.2 PSR Sicilia 2014/2022 approvato con D.D.G. n. 388 del 09.02.2023.

La domanda di pagamento del saldo finale deve essere presentata e rilasciata da parte del beneficiario sul portale SIAN entro e non oltre i 90 giorni successivi ai termini indicati all'art. 3 per la realizzazione delle attività.

Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

In caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata dovrà essere garantita la funzionalità dei lavori e delle opere realizzate nonché degli acquisti e delle forniture effettuate. Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non siano un lotto funzionale sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di anticipo o acconto.

Art. 6

(Obblighi e prescrizioni generali)

- tenere un apposito conto corrente bancario riservato ai movimenti finanziari, effettuati dalla data di notifica del presente decreto, relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo;
 - dare adeguata pubblicità al sostegno ottenuto dal PSR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell'Allegato 3 del Reg. 808/2014. I cartelloni, i poster, le targhe e i siti web devono recare una descrizione del progetto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FEASR, e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea;
- Effettuare il pagamento delle spese inerenti il progetto approvato esclusivamente con le modalità previste dalle " Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale 2014/2022" approvato con D.D.G. n 4239 del 12.11.2021 tutte le fatture elettroniche emesse per le spese effettuate devono riportare nel campo causale o in altra parte la dicitura "PSR Sicilia 2014/2022 – Sottomisura 3.2, bando pubblico del 09.02.2023 – D.D.G. n. 388 del 09.02.2023 – Codice CUP n° **G78H23001130007**.
- fornire all'Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande d'aiuto e di pagamento.

Art. 7

(Obblighi e prescrizioni specifiche)

Il beneficiario, oltre a quanto previsto al precedente art. 6, è tenuto a mantenere a disposizione tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per il periodo di svolgimento delle attività promozionali; è tenuto altresì al rispetto di quanto previsto al punto 9 del Bando sottomisura 3.2.

Art.8

(Ammissibilità delle spese)

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle condizioni previste dal paragrafo 7 delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali" nonché delle condizioni previste al punto 5.1 del Bando sottomisura 3.2.

Art. 9

(Varianti)

Le eventuali variazioni al progetto approvato dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione regionale, previa presentazione di apposita istanza corredata della necessaria documentazione, pena la revoca del finanziamento, così come previsto dal paragrafo 7 delle " Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale 2014/2022" approvato con D.D.G. n. 4239 del 12.11.2021.

La variante non può comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento, pertanto eventuali maggiori oneri rispetto alla spesa ammessa rimangono a carico del beneficiario.

Art. 10

(Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48, 49 e 52 del Reg. (UE) 809/2014, come modificato dal Reg. (UE) 2017/1242 del 10-07-2017 in particolare verranno effettuati controlli amministrativi ed in loco. I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto di domanda;

- la conformità degli investimenti realizzati con quelli previsti dall'iniziativa approvata;
- la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

Per le domande di pagamento di stato d'avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:

- la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;
- l'effettuazione di una visita *in situ* per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività o dei lavori per i quali si richiede il saldo;
- l'acquisizione della documentazione tecnica necessaria.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli art. 49 e 50 del Reg. 809/2014 e s.m.i. su un campione di domande selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA).

L'Amministrazione regionale effettuerà inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 11 **(Riduzioni, esclusioni)**

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) n. 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dall'art. 20 del D.M. 8 febbraio 2016 "*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 67 del 21.03.2016, e dalle griglie delle sanzioni specifiche della sottomisura 3.2, approvate con D.D.G. n. 1014 del 06.03.2024, consultabili sul sito www.prsicilia.it.

Inoltre, ai sensi dell'art. 17 del D.M. 8 febbraio 2016, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 12 **(Duplicità di finanziamento)**

Qualora, a seguito di successivi controlli, dovesse evidenziarsi il mancato rispetto di quanto dichiarato dal beneficiario, l'Amministrazione regionale procederà alla revoca *ipso iure* del decreto di concessione ed al recupero delle somme erogate, fatte salve ed impregiudicate tutte le altre azioni di tutela previste dalla legge.

Art. 13 **(Responsabilità verso terzi)**

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 14 **(Disposizioni finali)**

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 15
(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014 n 21, così come modificato dalla L.R. n. 9 del 7 maggio 2015.

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e s.m.i., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Palermo, lì 03.04.2024

Il Dirigente del Servizio 5
Dr. Fabio Leone